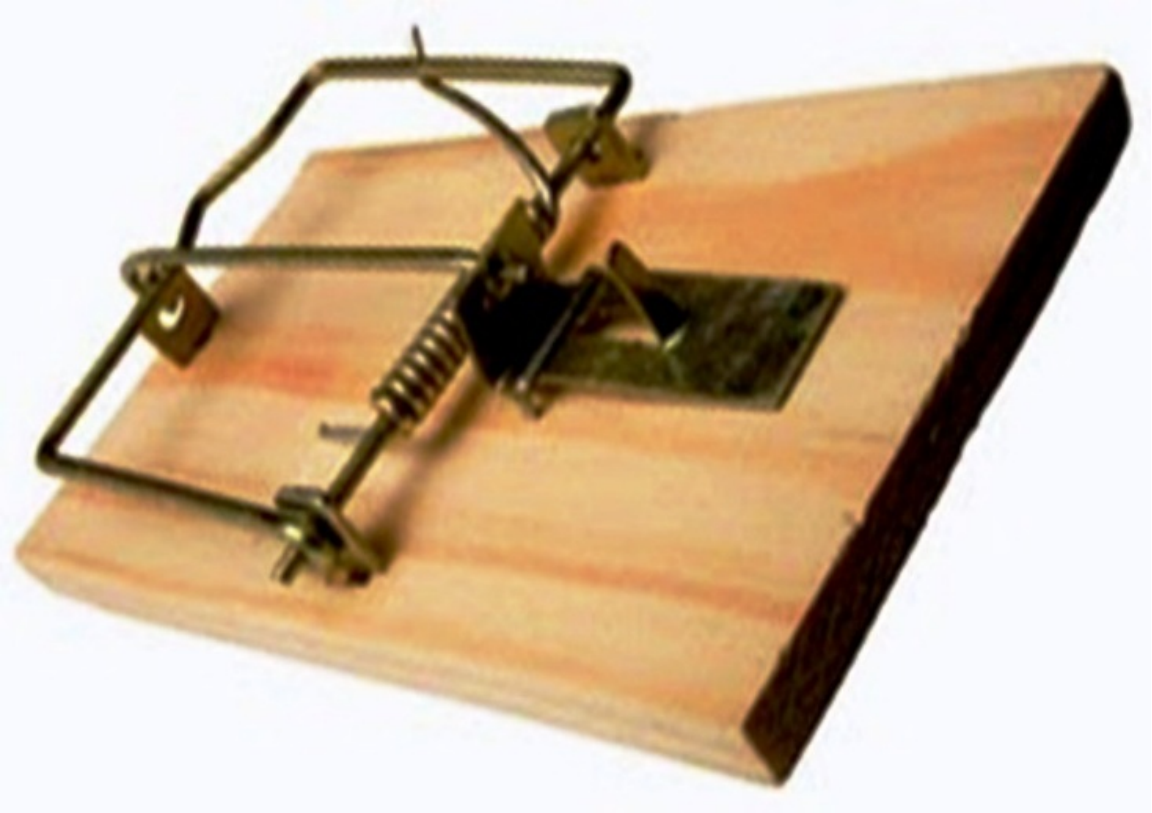
ENERGHIA, Spanu assessore immigrazionista che invita a firmare la trappola del "Global compact"

Date : 7 Dicembre 2018



Poteva mancare l'appello dell'**assessore Spanu**, per conto della *Giunta Pigliaru*, al *Governo italiano* affinché sottoscriva il **Global compact for migration**, il nuovo intollerabile e insostenibile **accordo sovranazionale** proposto dall'*Onu*?

L'**appello dalla Sardegna** arriva assieme a quello della *Campania, Emilia Romagna, Piemonte, Toscana e Umbria*, le uniche **regioni rosse** rimaste in mano all'agonizzante *Partito democratico*, assieme a pochi comuni, poche università ideologizzate, organizzazioni non governative chiaramente di sinistra e autorità pubbliche varie per la tutela dei diritti dei minori, soprattutto se migranti. Tra le cose che questo *governo gialloverde* sta riuscendo a fare, nonostante le molte promesse rimaste inevase, vi è appunto la **mancata firma del *Global compact for migration***, che si sarebbe rivelata una **vera trappola per l'Italia**. Spacciato per un patto fondato sul **rispetto del diritto sovrano degli Stati** di determinare le loro **politiche sulle migrazioni**, in realtà ha la funzione di **favorire l'invasione di migranti economici africani**, e ingrassare cosi la **manodopera a basso costo** nonché **favorire le varie mafie** legate allo spaccio di droga e alla prostituzione.

Il **Global compact for migration**, fa il paio con l'altro documento Onu, "*Replacement migration: is it a solution to declining and ageing populations?".* Quest'ultimo ha studiato il **tasso di fertilità totale in Italia**, che è passato da 2,3 nel 1950-1960 a 2,5 nel 1960-1970 e successivamente, complice l'approvazione delle leggi sull'aborto e sul divorzio, sta declinando fino all'attuale tasso di 1,20 bambini per donna, uno dei più bassi al mondo, e sotto il livello di sostituzione della popolazione (*pari a 2.1 figli per donna*). Inoltre, dal 1950 la mortalità è diminuita e la speranza di vita per entrambi i sessi è passata da 66 anni nel 1950-1955 a 77,2 anni nel 1990-1995. Il documento rileva che, nonostante una stima dell'immigrazione annua netta di 70.000 unità nel 1995-2000, la **popolazione italiana è diminuita nel periodo 1995-2000**.

Tra le conseguenze di questi **cambiamenti demografici** vi è quello dell'aumento della percentuale della

popolazione di 65 anni e oltre che passa dall'8,3% della popolazione nel 1950, al 16,8% nel 1995. Ecco che allora l'*Onu* ha individuato la **perversa soluzione al problema demografico che consiste nel rimpiazzare gli Italiani**, e in genere la popolazione di tutti gli stati europei, importando migranti. Questo fine lo si vuole raggiungere anche attraverso il **Global compact**, ennesimo **trucco mondialista per ingannare gli Stati** e **favorire il transito di migranti illegali**, obbligando i governi, che per costituzione debbono rispettare le convenzioni sovranazionali, a farsi carico di questi disperati che lasciano i loro paesi spesso corrotti, arretrati e sovrappopolati, per venire in Europa e accedere agli aiuti statali.

L'**assessore Spanu** è ormai diventato l'**assessore immigrazionista per eccellenza**, riuscendo a rubare il posto perfino al *collega Arru*, che già in passato si era spinto argutamente a ipotizzare la **sostituzione del popolo sardo con gli immigrati**. **Spanu** continua ad andare nelle scuole a propagandare l'immigrazionismo **come la panacea per i mali della Sardegna**, presentandolo come forma di possibile occupazione dei giovani sardi nelle cooperative che gestiscono questi disperati. La risposta a queste teorie è già arrivata, forte e chiara, nelle urne alle ultime elezioni politiche e si aspetta una replica il prossimo febbraio.

Energhia

(admaioramedia.it)